

Tra gli Atti di indirizzo e controllo presentati in Parlamento si segnalano i seguenti:

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-06622 (Santillo, Fede – M5S) Qualificazione professionale del Responsabile unico di progetto (RUP) e criteri per il riconoscimento delle competenze di project management negli appalti pubblici	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-06612 (Ghio - PD) Soluzione strutturale definitiva di messa in sicurezza e riapertura dell' intero tratto viario Sestri Levante-Moneglia-Deiva Marina	Presentata

in materia Economico-finanziaria

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02301 (Turco – M5S) Presunte anomalie negli investimenti in azioni Mediobanca da parte di casse previdenziali privatizzate e profili di vigilanza ministeriale	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04826 (Bonelli - AVS)</p> <p>Criticità relative alla proposta di ripermimentrazione della Riserva nazionale statale del litorale romano (Rnslr), nel contesto dello sviluppo delle infrastrutture aeroportuali di Fiumicino</p>	<p>Risposta del Viceministro all'ambiente Gava</p> <ul style="list-style-type: none"> - il nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale dovrà seguire l'iter indicato dal giudice amministrativo, avviando in parallelo la ripermimentrazione della riserva e la procedura di VIA, fermo restando che quest'ultima non potrà concludersi prima dell'avvenuta ripermimentrazione - la proposta di ripermimentrazione, ad oggi non ancora trasmessa al MASE, sarà sottoposta a una rigorosa istruttoria, volta a verificarne la coerenza con le finalità istitutive della Riserva e il mantenimento degli equilibri ecologici, applicando il principio del "saldo zero" - la normativa sulle aree protette non prevede l'immodificabilità assoluta dei perimetri, consentendo revisioni territoriali purché fondate su procedimenti formali, istruttorie tecnico-scientifiche e sul principio di compensazione territoriale e ambientale, già legittimamente applicato alla Riserva nel 2013
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06636 (Carmina – M5S)</p> <p>Ritardi nella bonifica del sito Omnia di Licata dopo l'incendio del gennaio 2024 e rischi ambientali e sanitari per la popolazione</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06623 (Rosato – IV)</p> <p>Interpretazioni restrittive delle SCIA su immobili condonati e necessità di chiarimenti sullo stato legittimo ai sensi dell'articolo 9-bis del d.P.R. n. 380 del 2001</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06625 (Costa – M5S)</p> <p>Osservazioni della Corte dei conti sul decreto per il collegamento stabile tra Sicilia e Calabria e necessità di nuova gara e sospensione delle attività</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02392 (Ruffino - IV)</p> <p>Iniziative di competenza in relazione alle certificazioni obbligatorie in materia di sicurezza degli edifici scolastici</p>	<p>Risposta del Ministro dell'Istruzione Valditara</p> <ul style="list-style-type: none"> - i dati sulla sicurezza e sulle certificazioni degli edifici scolastici richiamati nel dossier citato non risultano aggiornati. - Si precisa che la redazione e l'aggiornamento delle certificazioni di sicurezza competono agli enti locali proprietari degli immobili, mentre ai dirigenti scolastici spetta la predisposizione del documento di valutazione dei rischi e del piano di evacuazione, e che solo tali soggetti sono legittimati a inserire i dati nell'anagrafe dell'edilizia scolastica. - L'assenza o incompletezza dei dati nell'anagrafe non implica necessariamente la mancanza delle certificazioni, ma può dipendere da un mancato aggiornamento della banca dati. Per questa ragione, il Ministero ha formalmente sollecitato dirigenti scolastici ed enti locali ad aggiornare le informazioni. - Grazie a tali iniziative, è stato riferito che, al 13

	<p>dicembre, i livelli di pubblicazione dei documenti di competenza delle scuole risultano particolarmente elevati, con il 94,3 % per il documento di valutazione dei rischi e il 96,9 % per il piano di evacuazione, con l'obiettivo di raggiungere il 100 per cento entro i primi mesi del 2026.</p> <p>- Infine, con riferimento agli enti locali, è stato sottolineato che l'attuale Governo ha avviato un piano straordinario di oltre 11 miliardi di euro, finanziato con fondi PNRR e risorse ministeriali, il più rilevante mai realizzato per la messa in sicurezza delle scuole, che coinvolge oltre 10.000 edifici scolastici.</p>
--	--

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-02611 (Mazzella – M5S)</p> <p>Mancata attuazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), accessibilità degli spazi urbani e applicazione dell'accomodamento ragionevole per le persone con disabilità</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-02588 (Centinaio – Lega)</p> <p>Installazione di impianti agrivoltaici di grandi dimensioni in Lomellina e impatti su suolo agricolo, paesaggio e vocazione territoriale</p>	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04825 (Ruffino - IV)</p> <p>Problematiche relative alla riduzione delle risorse per le comunità energetiche rinnovabili (Cer)</p>	<p>Risposta del Viceministro dell'Ambiente Gava</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rimodulazione della dotazione finanziaria PNRR per le Comunità energetiche rinnovabili (CER) rientra nella revisione complessiva del Piano - la riduzione delle risorse destinate alle CER risponde a un riallineamento al fabbisogno effettivo, poiché la dotazione originaria di 2,2 miliardi di euro, definita nel 2021, si basava su scenari superati e su un meccanismo di sostegno fondato su prestiti a tasso zero fino al 100 per cento dei costi - con la revisione del PNRR del 2023, approvata dalla Commissione europea, è stato possibile trasformare il sostegno in contributi in conto capitale, con un'intensità massima del 40 per cento dei costi ammissibili in conformità alle norme sugli aiuti di Stato - è stato evidenziato che l'obiettivo PNRR di nuova capacità FER pari ad almeno 1.730 MW risulta ampiamente superato, anche grazie a interventi normativi che hanno introdotto maggiore flessibilità, esteso l'accesso ai contributi ai Comuni fino a 50.000 abitanti e prorogato al 30 novembre 2025 la chiusura dello sportello - è stato sottolineato che la misura CER resta pienamente valida e rafforzata, grazie all'istituzione di una Facility dedicata presso il GSE: i progetti idonei ma non immediatamente finanziabili resteranno validi per futuri scorrimenti e potranno essere sostenuti con rifinanziamenti o ulteriori fondi nazionali ed europei

in materia di Politica industriale e digitalizzazione

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-06627 (Giaccone – M5S) Criticità nell'accesso al credito d'imposta Transizione 5.0 per investimenti fotovoltaici a causa dei ritardi nelle connessioni di rete	Presentata
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04805 (Iaria – M5S) Costituzione della società FS Energy nel Gruppo FS e impiego degli investimenti nel settore energetico	Risposta del sottosegretario per le infrastrutture Iannone <ul style="list-style-type: none"> - Con riferimento al Gruppo Ferrovie dello Stato, è stato ricordato che, in qualità di primo consumatore di energia elettrica in Italia, ha avviato un percorso volto a garantire approvvigionamenti energetici più sicuri, stabili e sostenibili. - In tale quadro, è stata illustrata la costituzione di FS Energy, società interna al Gruppo dedicata alla gestione e ottimizzazione delle forniture energetiche e all'incremento dell'uso di fonti rinnovabili, accompagnata da un rigoroso iter istituzionale e dal non esercizio dei poteri Golden Power da parte della Presidenza del Consiglio. - È stato chiarito che FS Energy non opera come soggetto di mercato, ma produce energia esclusivamente per l'autoconsumo ferroviario. - È stato precisato che il Gruppo FS è finanziato prevalentemente da risorse pubbliche, con ricorso eccezionale al debito, anche per progetti come l'installazione di impianti fotovoltaici. - Quanto all'eventuale coinvolgimento di capitali privati, è stato riferito che è in corso una valutazione finalizzata a ridurre l'impegno a debito, nel pieno rispetto delle normative vigenti, senza incidere sugli obiettivi di sicurezza energetica e decarbonizzazione. - Infine, è stato ribadito che la costituzione di FS Energy non incide sulla titolarità né sul controllo delle infrastrutture ferroviarie strategiche, ma rafforza la capacità del Gruppo di garantire approvvigionamenti affidabili, ridurre l'impatto ambientale e consolidare il ruolo del trasporto ferroviario quale pilastro della mobilità sostenibile nazionale.

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02614 (Misiani - PD) Pubblicazione del "libro bianco sulle politiche industriali" e iniziative per fronteggiare il calo della produzione industriale	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04809 (Alifano - M5S)</p> <p>Chiarimenti sulle somme escluse dal reddito imponibile dei lavoratori dipendenti, con particolare riferimento alle prestazioni di cura e assistenza dei figli fino al quattordicesimo anno di età</p>	<p>Risposta del Sottosegretario all'economia Albano</p> <ul style="list-style-type: none"> - In via preliminare, è stato richiamato l'articolo 51, comma 1, del TUIR, che sancisce il principio di onnicomprensività del reddito di lavoro dipendente, salvo le deroghe tassativamente previste. - con riferimento alla lettera f-bis) del comma 2, è stato precisato che l'esclusione dal reddito riguarda le somme e i servizi erogati dal datore di lavoro per la fruizione di servizi di educazione e istruzione, nonché dei relativi servizi integrativi, ludoteche, centri estivi e invernali e borse di studio; - il Governo ha ricordato che le modifiche introdotte dalla legge n. 208 del 2015 hanno ampliato l'ambito dei servizi agevolabili, ricomprendendo anche quelli connessi all'offerta formativa scolastica. - è stato evidenziato che, secondo l'orientamento consolidato dell'Agenzia delle entrate, l'agevolazione si applica esclusivamente ai servizi resi nell'ambito scolastico e formativo, compresi quelli accessori. - in tale quadro, è stato chiarito che i rimborsi per baby-sitting possono essere esclusi dal reddito solo se collegati a iniziative incluse nei piani di offerta formativa scolastica. - conseguentemente, è stato ribadito che non è possibile estendere l'esclusione fiscale ai servizi di cura e custodia dei figli resi al di fuori del contesto scolastico, in assenza di un intervento normativo.

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-02615 (Aloisio - M5S)</p> <p>Divario tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle offerte dal sistema scolastico e introduzione di programmi di alfabetizzazione digitale</p>	<p>Presentata</p>

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04823 (Fontana - M5S)</p> <p>Piano di caratterizzazione delle fasi di bonifica e messa in sicurezza di alcuni terreni in località Pascolare presso Viterbo</p>	<p>Risposta del Viceministro dell'Ambiente Gava</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'ambito del PNRR, alla bonifica dei siti orfani sono stati destinati 500 milioni di euro mediante un Piano di azione volto a individuare i siti da riqualificare - tra questi rientra l'area del Comune di Graffignano, di oltre 1.400 metri quadrati, per la cui bonifica sono stati stanziati 13 milioni di euro - a Regione ha comunicato che SOGESID ha predisposto un piano di indagini integrative di caratterizzazione ambientale, trasmesso ad ARPA Lazio - ARPA Lazio, nel corso delle indagini svolte nei mesi estivi, ha effettuato i campionamenti in contraddittorio, confermando la presenza di contaminanti non conformi alle CSC, e ha trasmesso la relativa relazione tecnica - SOGESID sta predisponendo gli elaborati necessari – modello concettuale definitivo, studio dei valori di fondo sito-specifici e analisi di rischio sanitaria e ambientale – al fine di definire puntualmente gli obiettivi di bonifica e garantire la piena tutela delle matrici ambientali
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06633 (Bonelli – AVS)</p> <p>Criticità urbanistiche, ambientali e procedurali nella realizzazione dei parcheggi interrati di lungotevere Castello e piazza Capponi a Roma</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02398 (Sarracino - PD)</p> <p>Iniziative volte ad una classificazione dei comuni montani che consenta un'equa distribuzione delle risorse finanziarie</p>	<p>Risposta del Ministro per gli affari regionali Calderoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - La legge n. 131/2025 introduce una nuova classificazione dei comuni montani fondata sui criteri dell'altimetria e della pendenza, con l'obiettivo dichiarato di ridurre l'attuale elenco di oltre 4.000 comuni, che include realtà prive di reali caratteristiche montane. La riforma mira a concentrare le risorse sulle zone autenticamente montane. - I nuovi criteri sono il risultato di un approfondito lavoro istruttorio, svolto con il coinvolgimento di esperti designati dagli enti territoriali, confluito nel Regolamento trasmesso alla Conferenza unificata. In base a tali criteri, saranno classificati come montani 2.844 comuni, distribuiti in modo equilibrato sul territorio nazionale. In particolare, il criterio dell'altimetria media superiore a 500 metri consente di valorizzare la dorsale appenninica e le isole, mentre un ulteriore criterio tiene conto della specificità dei 21 comuni interclusi, con la disponibilità del Governo a valutare ulteriori situazioni analoghe, fino a raggiungere quasi 2.900 comuni montani. - È stato inoltre ricordato che la quota del FOSMIT attribuita alle regioni, pari a oltre 85 milioni di euro per l'anno in corso, potrà essere gestita autonomamente dalle stesse. - In conclusione, è stato osservato che i circa 1.100

	comuni esclusi dalla nuova definizione sono gli stessi che in passato hanno impropriamente beneficiato delle risorse destinate alla montagna , sottraendole alle aree realmente montane .
--	--

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-02594 (Floridia, Nave – M5S)</p> <p>Criticità nelle opere compensative e nella viabilità di collegamento tra SS 113 e SS 185 nel comune di Terme Vigliatore nell’ambito dei lavori ferroviari Messina-Palermo</p>	Presentata